

Il lavoro domestico in Italia: Valori e criticità di un settore strategico per welfare ed economia

Presentazione dati 2024 e analisi

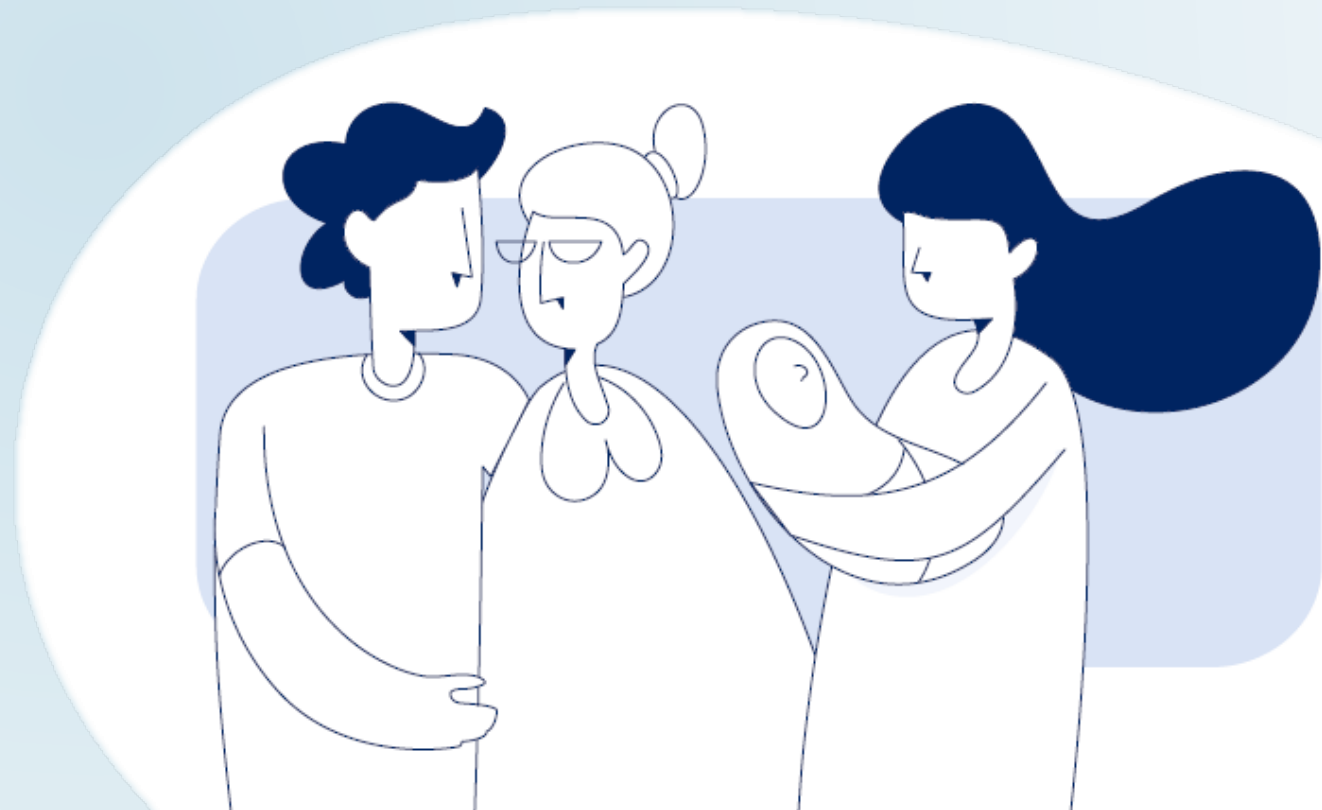
21 GIUGNO 2025 | CASCINA BRANDEZZATA

SIMONE BELLEZZA

DIRETTORE SAF ACLI

RESPONSABILE NAZIONALE SERVIZI LD

PATRONATO ACLI - AIF

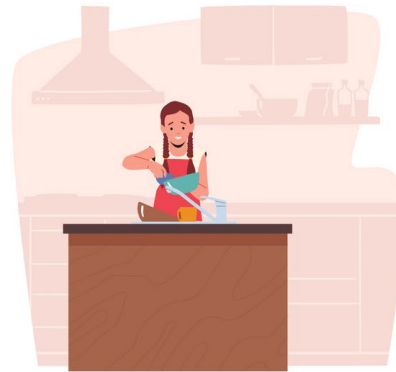




L'inquadramento normativo del lavoro domestico

Esoneri, sgravi e agevolazioni

Il settore e l'ambito di applicazione



Il rapporto di lavoro domestico



Si riferisce all'attività di fornire servizi utili per la gestione del funzionamento della vita familiare e delle convivenze familiarmente strutturate.



Le relative mansioni sono specificate nel CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico



Il contratto si applica agli assistenti familiari (colf, badanti, baby-sitter ed altri profili professionali citato nel CCNL)

Obblighi contributivi previdenziali

CONTRIBUTO ORARIO

Sono soggette a contribuzione tutte le ore effettivamente lavorate, comprese quelle ai periodi di assenza retribuiti.

VERSAMENTI

Ci sono quattro diverse fasce contributive in base alle quali vengono calcolati i contributi, i cui pagamenti avvengono ogni tre mesi.



Esoneri, sgravi e agevolazioni

ESONERI

Nel 2022 è stata introdotta una sperimentazione che permette alle lavoratrici madri dipendenti del settore privato di ottenere un'esenzione del 50% del pagamento dei contributi previdenziali.

Nel corso dell'anno 2023 è stata avviata un'altra sperimentazione che consente ai lavoratori dipendenti che hanno raggiunto i requisiti minimi per accedere alla pensione anticipata flessibile di rinunciare all'accredito contributivo della quota di contributi a loro carico per l'assicurazione generale obbligatoria riguardante l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti di lavoratori dipendenti, nonché per le forme sostitutive della stessa.

DEDUZIONI e DETRAZIONI

Possibilità di dedurre dal proprio reddito i contributi previdenziali versati (sia per colf che per badanti) fino ad un massimo di € 1.549,37

In caso di assunzione di un lavoratore per assistenza a persona non autosufficiente, possibilità di beneficiare di una detrazione del 19% delle spese sostenute. La detrazione è applicabile fino ad un massimo di € 2.100 all'anno

Funzionamento contrattuale

Diritti e doveri dei lavoratori

Diritti



- Retribuzione minima garantita
- Ferie retribuite
- Tredicesima mensilità
- Riposo settimanale e giornaliero
- Permessi retribuiti
- Tutela in caso di malattia, maternità, infortunio
- Preavviso in caso di licenziamento
- Certificazione Unica (CU)
- Formazione professionale
- Tutela della dignità e sicurezza

Doveri



- Rispetto dell'orario di lavoro
- Esecuzione diligente delle mansioni
- Riservatezza
- Comunicazione tempestiva delle assenze
- Rispetto delle regole della casa
- Uso corretto dei beni del datore
- Collaborazione e disponibilità

Funzionamento contrattuale

Diritti e doveri dei datori di lavoro

Diritti



- Stipulare un contratto chiaro e personalizzato
- Richiedere il rispetto delle regole domestiche
- Verificare la qualità del servizio
- Gestire ferie e permessi secondo contratto
- Interrompere il rapporto in qualsiasi momento, anche senza giusta causa ma garantendo il preavviso

Doveri



- Assunzione regolare
- Pagamento della retribuzione
- Versamento dei contributi previdenziali
- Riconoscimento di ferie, permessi e tredicesima
- Tutela della salute e sicurezza
- Rilascio della Certificazione Unica (CU)
- Rispetto delle norme contrattuali

Consistenza dei lavoratori domestici

Italia 2019-2024

Il lock down (marzo 2020) comporta una prima spinta **all'emersione di rapporti irregolari**.

La **regolarizzazione del decreto Rilancio** (D.L.34/2020) è il **secondo impulso** i cui effetti si sono estesi al 2021.

Nell'ultimo triennio i lavoratori sono diminuiti di circa **158 mila unità**, la **variazione negativa del 2024 rispetto al 2021 è del -16%**.

La flessione del numero di lavoratori **2024 è stata più contenuta** rispetto ai due anni precedenti (-3% a fronte del -7%).

Anno	Lavoratori Domestici	Variazione
2019	864.670	
2020	952.274	10%
2021	975.228	2%
2022	904.585	-7%
2023	840.439	-7%
2024	817.403	-3%

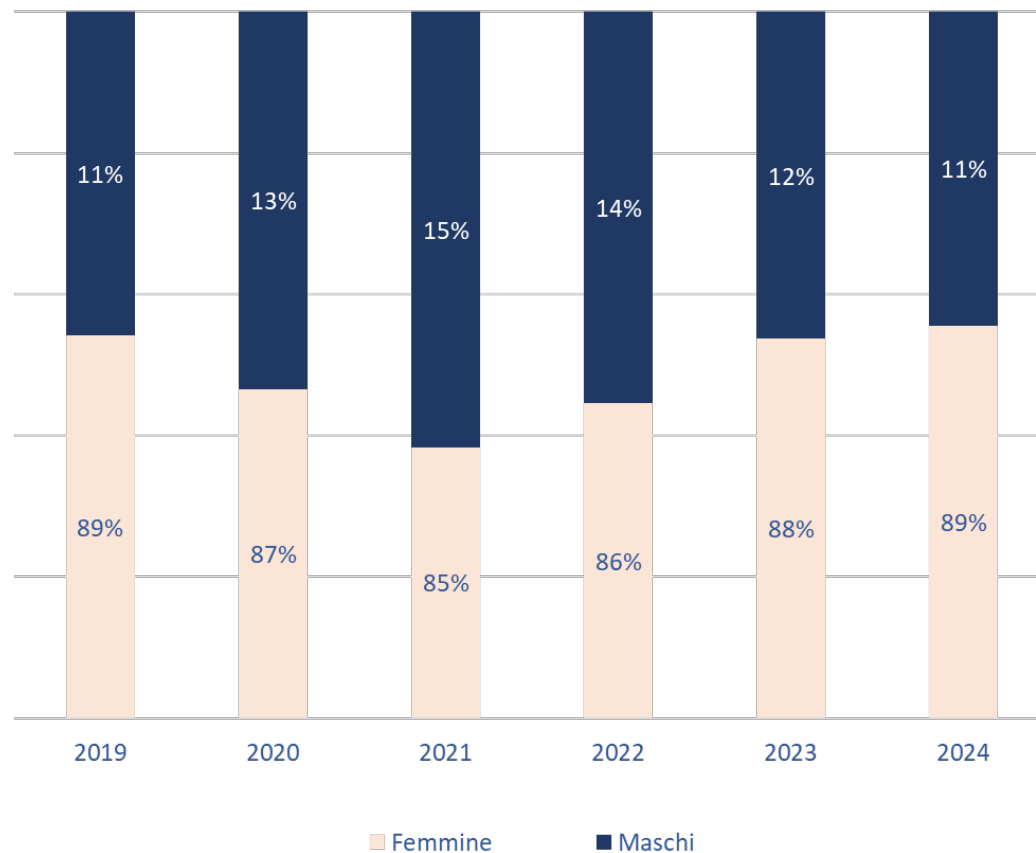
Consistenza dei lavoratori domestici

Composizione di genere Italia 2019-2024

La componente **femminile** nel 2024 è pari **all'89%**, torna ai livelli pre-pandemia; quella **maschile** è pari all'**11%**.

In valore assoluto le **donne sono 726.589** e gli uomini sono **90.814**.

La quota dei **maschi cresce** negli anni successivi al decreto di **emersione del 2020**, ma **si riduce** negli anni successivi.



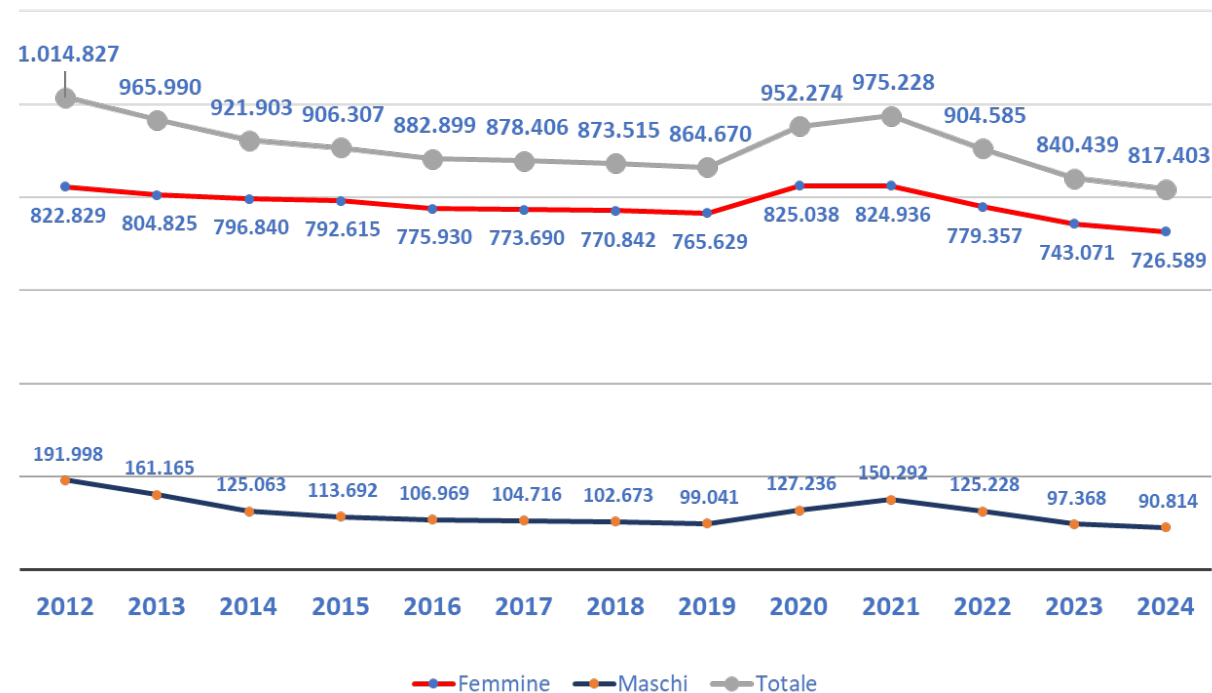
Dinamica occupazionale

Italia, evoluzione del mercato del lavoro domestico nell'arco temporale 2012-2024

La componente **femminile** nel 2024 è pari **all'89%**, torna ai livelli pre-pandemia; quella **maschile** è pari all'**11%**.

In valore assoluto le **donne sono 726.589** e gli uomini sono **90.814**.

La quota dei **maschi cresce** negli anni successivi al decreto di **emersione del 2020**, ma **si riduce** negli anni successivi.



D. Lgs. 10/2012

D.L. 34/2020 (Rilancio)

Caratteristiche anagrafiche lavoratori

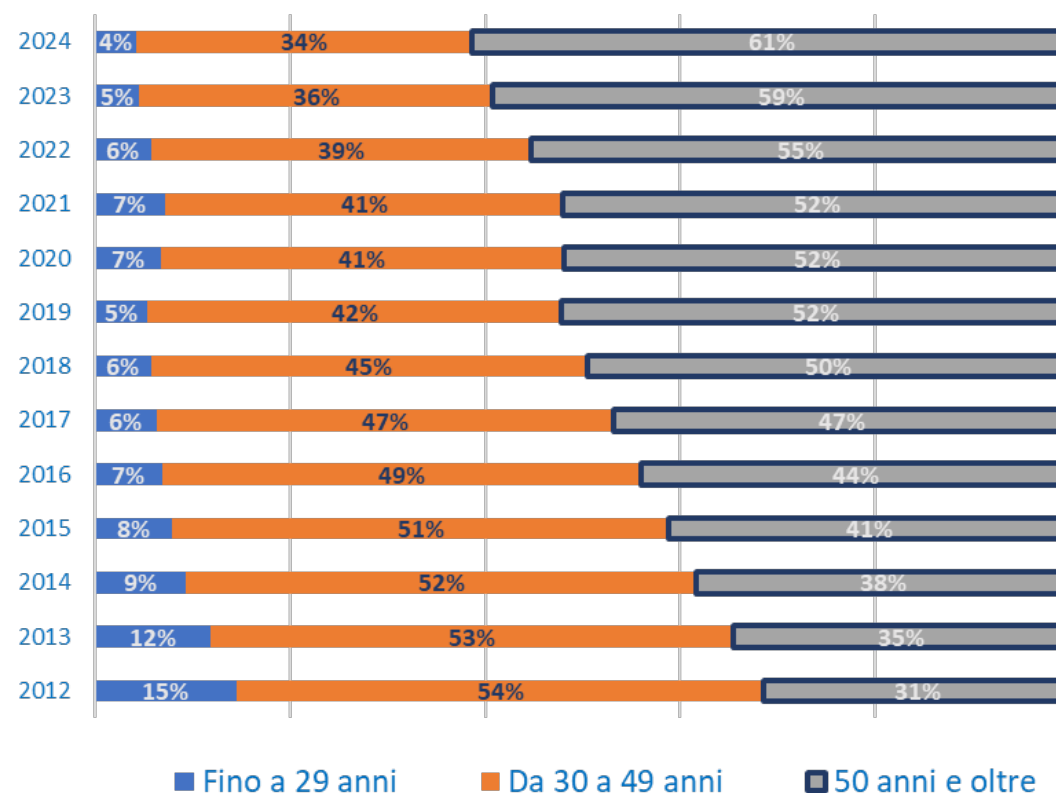
Classi di età nel periodo 2012 - 2024

Dal 2012 si assiste ad un **invecchiamento dei lavoratori domestici**. Cresce la quota nella fascia di età **50 anni e oltre**, nel 2024 rappresenta il 61% contro il 31% del 2012.

Si assiste ad una **riduzione dei giovani che nel 2012 rappresentavano il 15% e nel 2024 solo il 4%**. Fanno eccezione soli gli anni interessati dalla regolarizzazione, dove si registra un lieve incremento.

Anche la classe di età **da 30 a 49 anni si riduce, passando dal 54% del 2012 al 34% del 2024**

Distribuzione percentuale dei Lavoratori domestici per classe di età - Anni 2012 - 2024



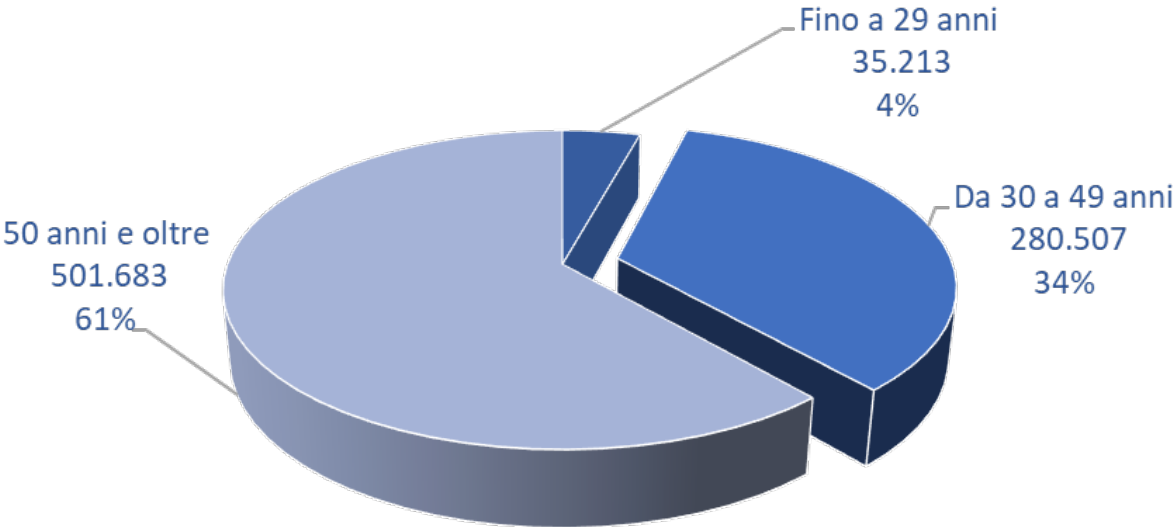
Caratteristiche anagrafiche lavoratori

Classi di età nel periodo 2012 - 2024

Oltre il **60%** dei lavoratori domestici ha **più di 50 anni**.

L'età media è **cresciuta nell'ultimo decennio di 5 anni**.

L'invecchiamento è stato più marcato per i **maschi (+6 anni)** che per la componente **femminile (+5 anni)**.



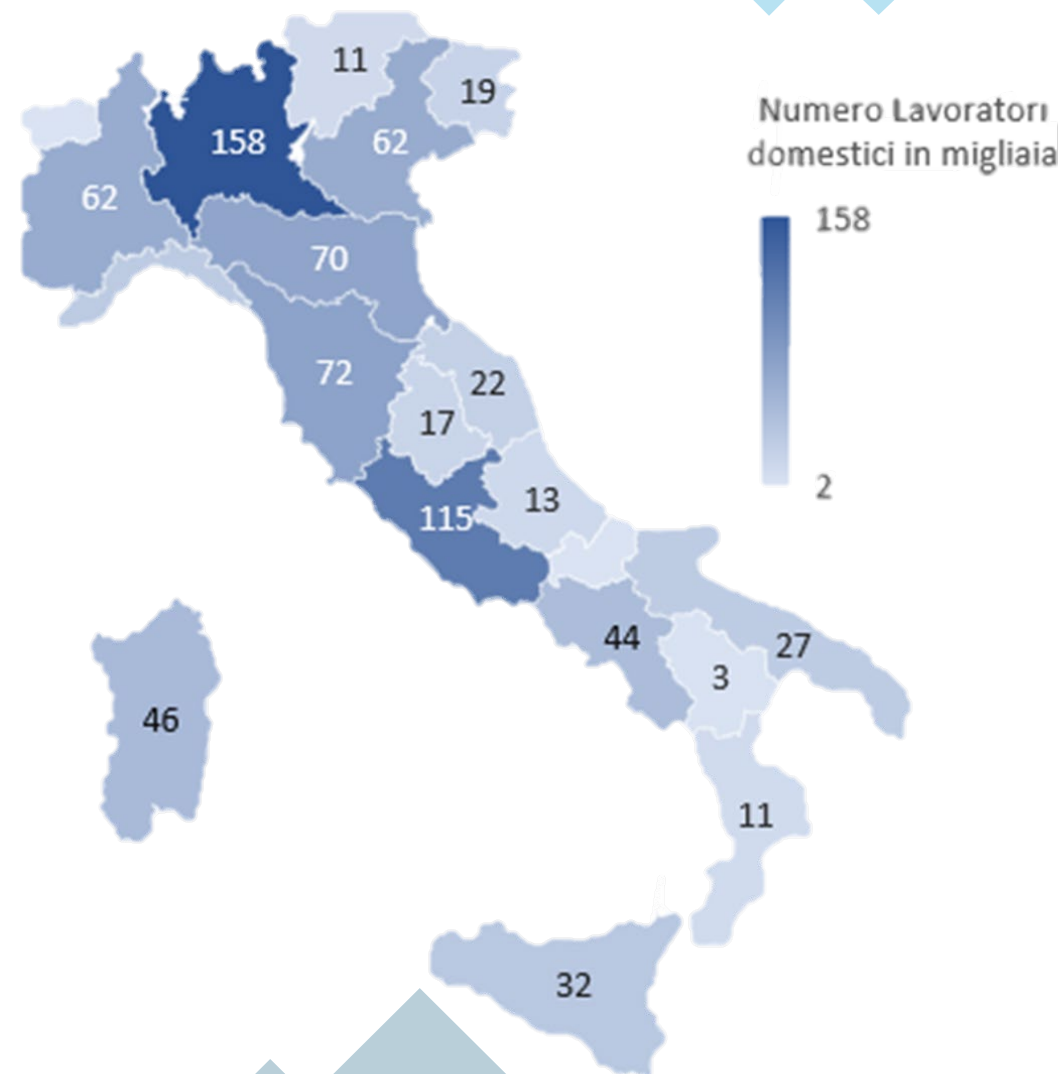
Età media	M + F	Maschi	Femmine
2024	51	48	52
2015	46	42	47

I lavoratori domestici per regione

2024

Le regioni con maggior presenza di lavoratori domestici sono nell'ordine:

Regioni	Numeri	Percentuali
Lombardia	158.378	19%
Lazio	115.413	14%
Toscana	72.061	9%
Emilia-Romagna	69.866	9%
Veneto	62.494	8%
Piemonte	62.013	8%

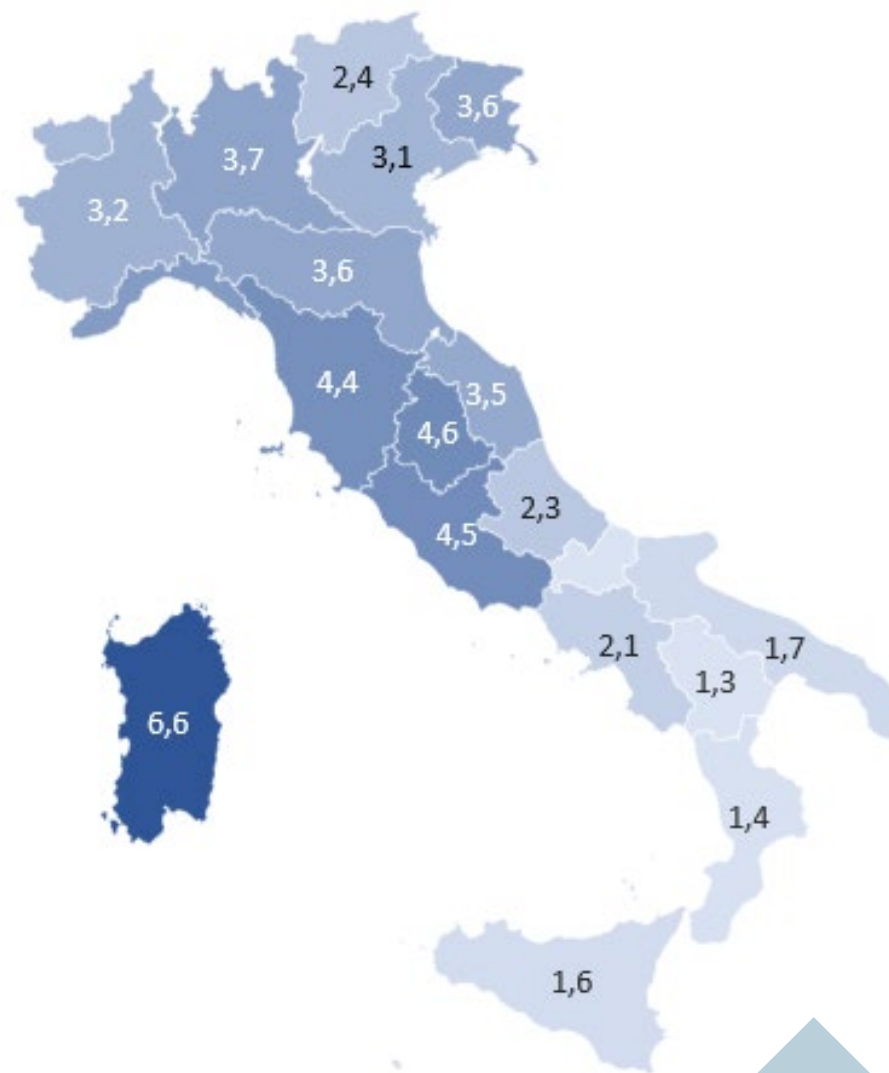


I lavoratori domestici per regione

2024

Regioni in testa	
Sardegna	6,6
Umbria	4,6
Lazio	4,5
Toscana	4,4

Regioni in coda	
Basilicata	1,3
Molise	1,4
Calabria	1,4
Sicilia	1,6



Numero lavoratori domestici per ogni 100 famiglie



I lavoratori domestici per provincia

2024

Nel **2015** e nel **2024** sono **sei le province con numero di occupati maggiore di 20mila**, cinque sono presenti in entrambi gli anni: **Roma, Milano, Torino, Napoli, Firenze**.

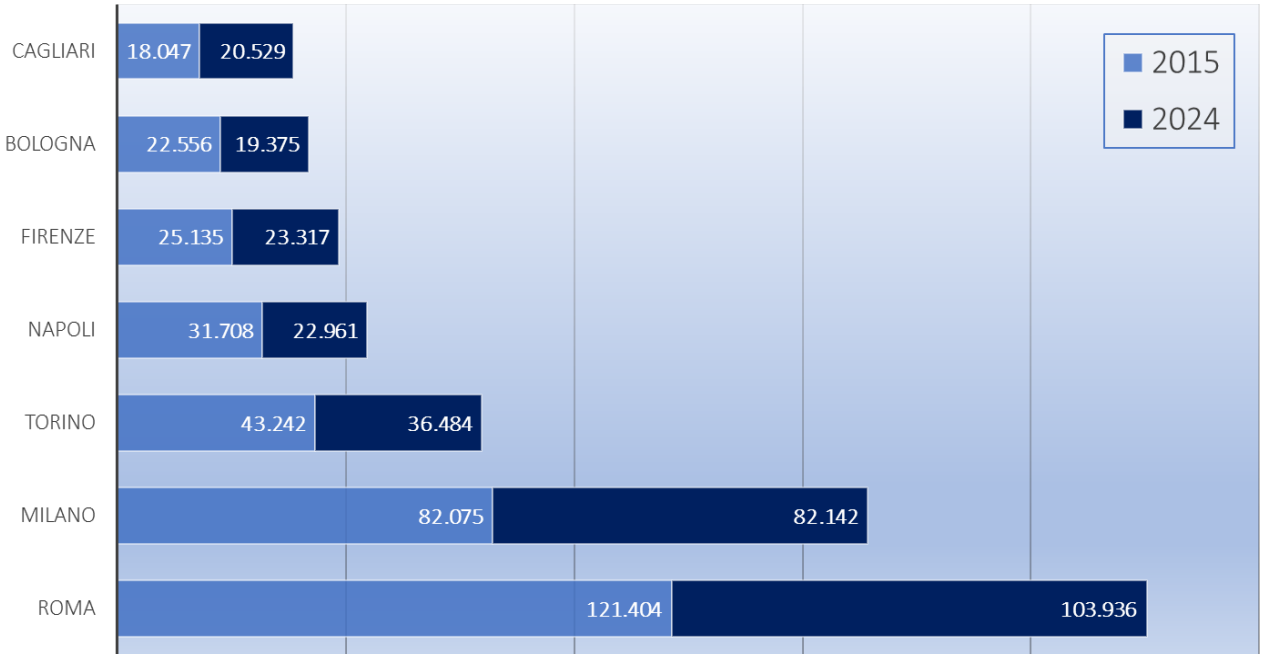
A queste nel **2015** si aggiungeva **Bologna**, che nel **2024** è sostituita da **Cagliari**.

Variazioni % 7 Province	
Napoli	-27,6%
Roma	-14,4%
Torino	-15,6%
Bologna	-14,1%
Firenze	-7,2%
Milano	+0,1%
Cagliari	+13,5%

Variaz. positiva Province 2024 su 2015	
Gorizia	+37,2%
Trieste	+25,2%
Udine	+18,6%%

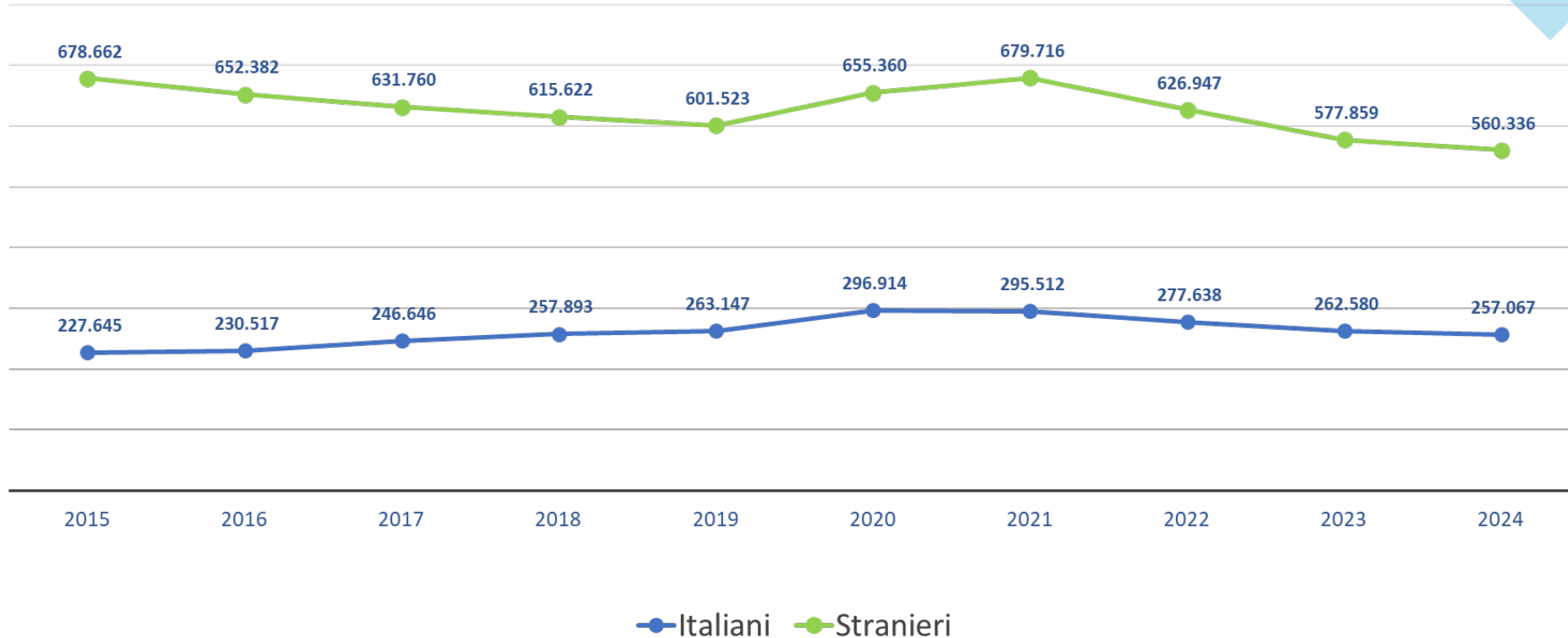
Province con oltre 20.000 lavoratori domestici

Confronto 2015 - 2024



I lavoratori domestici

La componente degli stranieri – Italia 2015 > 2024



Nel **2024** il numero degli stranieri **tocca il minimo della serie** (poco più di 560 mila lavoratori), mentre rimane **in linea** con gli anni precedenti il numero **degli italiani** con 257 mila lavoratori.

Nel triennio **2022 – 2024** i lavoratori domestici stranieri **diminuiscono del -18%** (quasi 120 mila unità), è del -13% la contrazione del triennio dei lavoratori italiani (oltre 38 mila unità)

La variazione dei lavoratori del **2024** rispetto al 2023 è per gli **italiani del -2,1%, per i lavoratori stranieri del -3%**

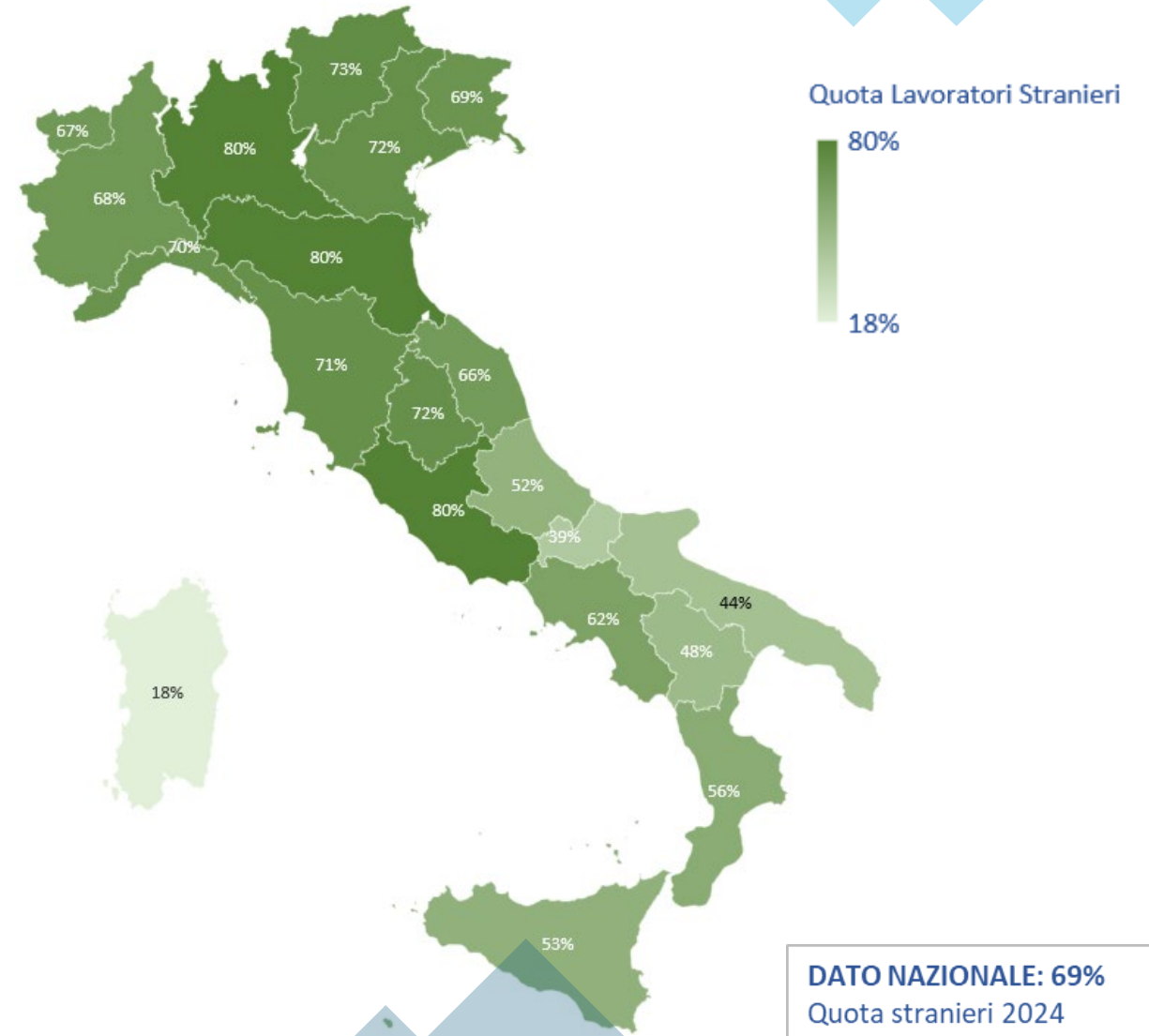
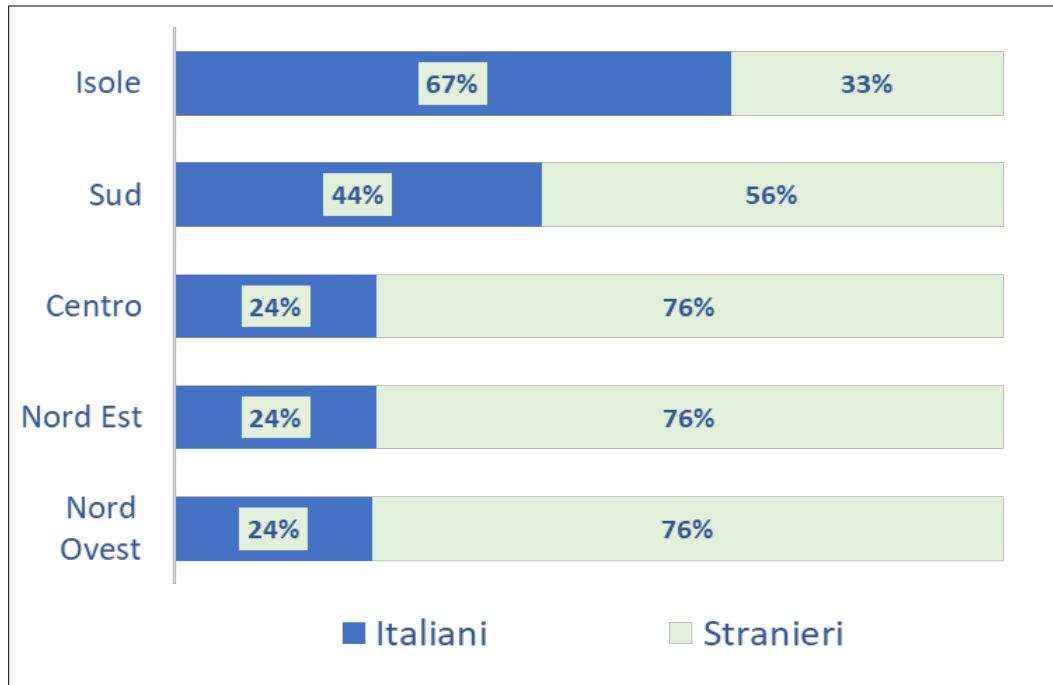
I lavoratori domestici

La componente degli stranieri per regione – Italia 2015 > 2024

La **Lombardia, l'Emilia Romagna e il Lazio** sono in testa con una **quota di lavoratori stranieri pari all'80%**, mentre in coda è la **Sardegna con una quota stranieri pari al 18%**.

La **Lombardia con oltre 126 mila lavoratori** è la regione con il **maggior numero di stranieri**, seguita dal **Lazio** (circa 92 mila) e dall'**Emilia Romagna** (circa 56 mila).

9 Regioni sono **sopra** la media nazionale (**69%**)

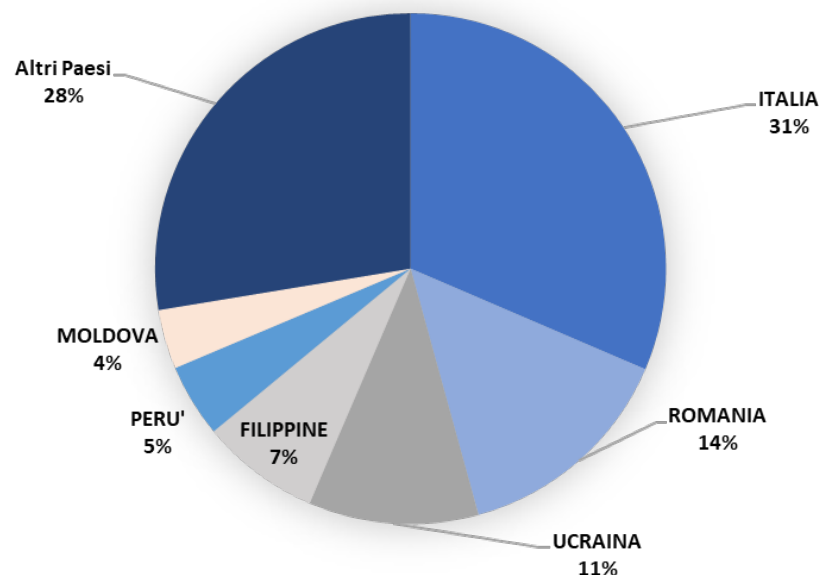


I lavoratori domestici

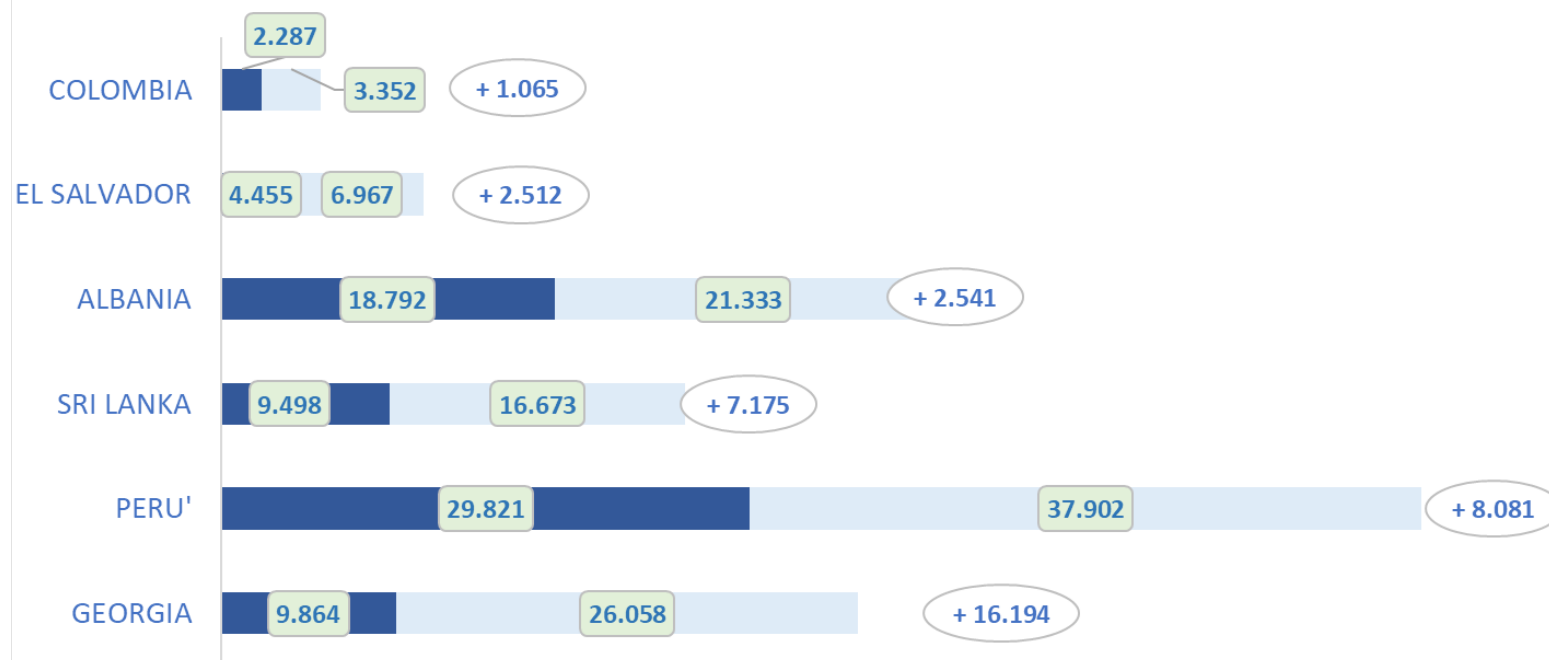
Per paese di provenienza - 2024

Principali paesi di provenienza

ITALIA	257.067	31%
ROMANIA	116.599	14%
UCRAINA	87.922	11%
FILIPPINE	61.574	8%
PERU'	37.902	5%
MOLDOVA	30.740	4%
Altri Paesi	225.599	28%



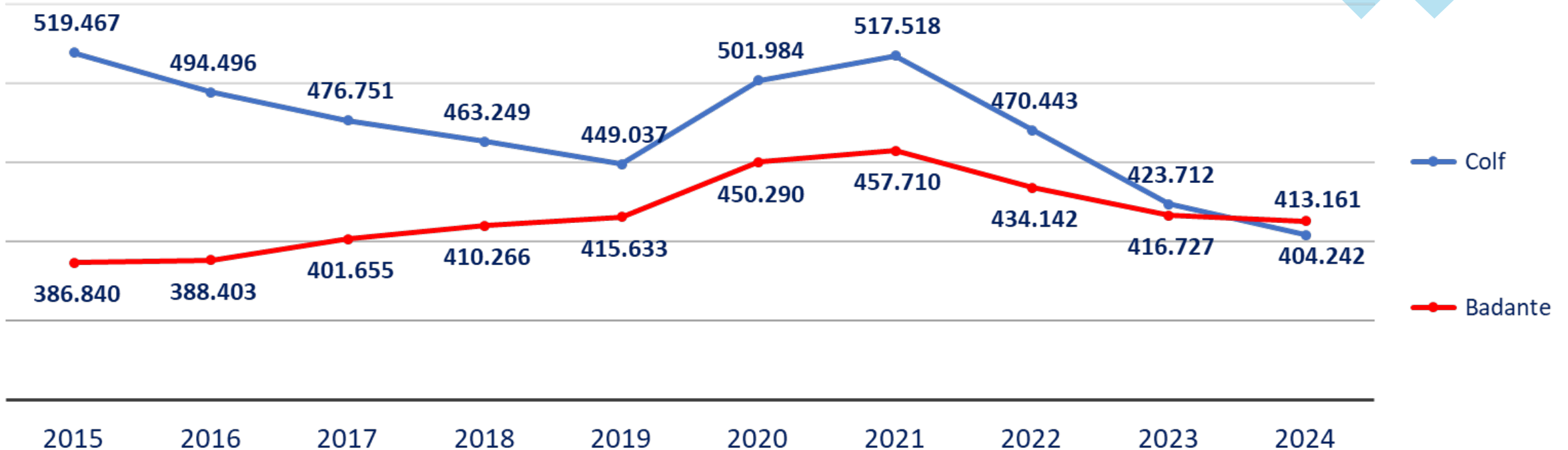
PAESI CON IL MAGGIORE INCREMENTO NEL PERIODO 2015 - 2024



■ 2015 ■ 2024

I lavoratori domestici

Caratteristiche lavorative: 2015 > 2024



Tra il 2015 e il 2019 la componente tipologia **badanti** ha un trend **crescente**, mentre quella **colf** risulta essere **decrescente**.

Dal **2020**, in seguito al decreto di emersione, **entrambe** le tipologie **crescono** (+12% colf, +8% badanti).

Nel triennio **2022-2024** si assiste ad **una inversione di tendenza** per entrambe le tipologie.



**2024 quota BADANTI
supera quota COLF**

I lavoratori domestici

Tipologia di lavoro: Colf e Badante

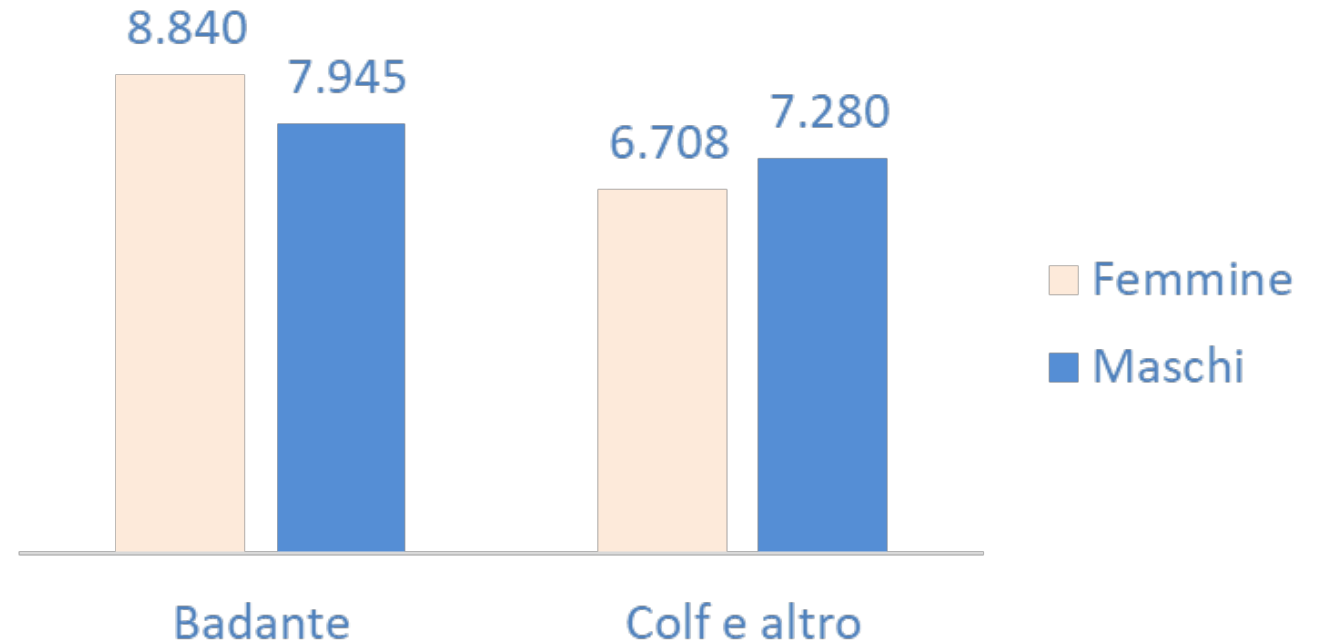
Retribuzione media

La **retribuzione** si differenzia **per tipologia di lavoro** e per genere.

L'attività di **badante** presenta retribuzioni mediamente **più alte del 29%** rispetto all'attività di colf.

La differenza è più marcata **per le femmine (+32%)** rispetto alla componente **maschile (+9%)**.

Per la tipologia **colf** la **retribuzione delle femmine** è mediamente **più bassa rispetto ai maschi (-8%)**. Per l'attività di **badante** avviene il contrario, la retribuzione delle femmine è in media **più alta rispetto ai maschi (+11%)**.



Retribuzione Media Annua



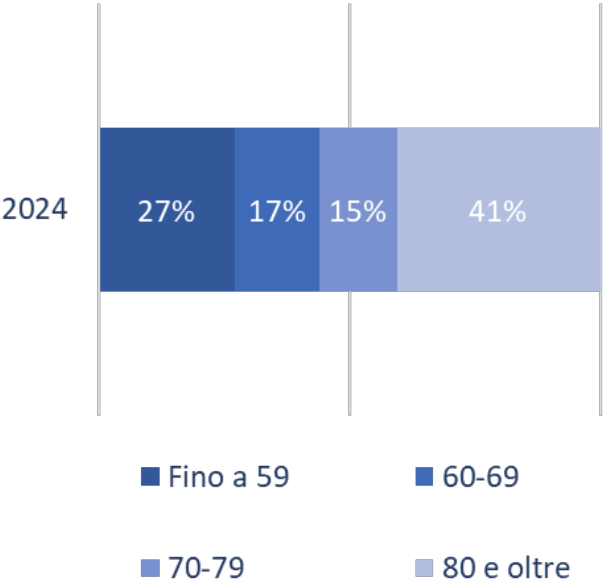
Il datore di lavoro



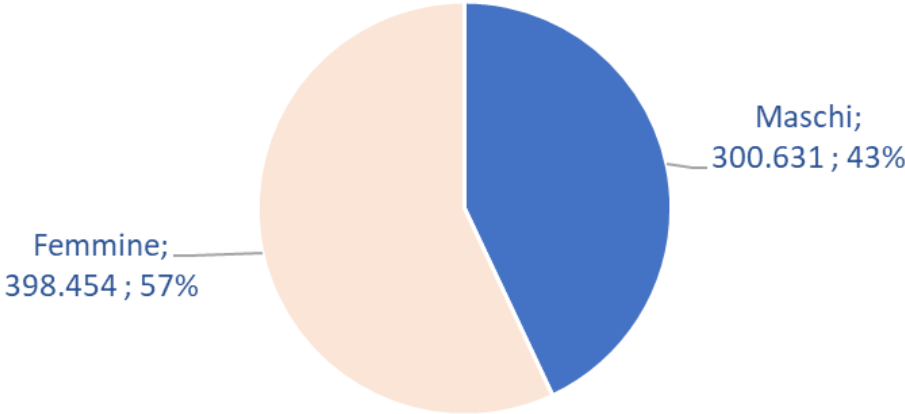
Caratteristiche dei datori di lavoro

Persone fisiche 99,8%

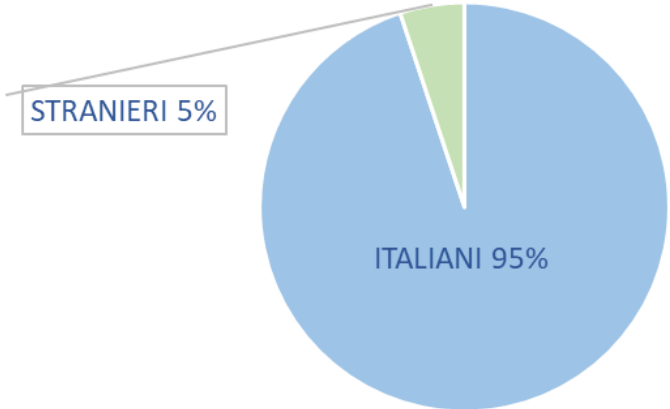
Distribuzione percentuale delle classi di età
Anno 2024



Composizione per genere



Composizione per nazionalità



Età media	M + F	Maschi	Femmine
2024	72	69	74
2015	69	66	71

Osservazioni conclusive

Il numero dei lavoratori domestici nel 2024 scende a 817.403 (840.439 nel 2023).

Nell'ultimo triennio sono stati circa 158 mila i lavoratori persi, il decremento del 2024 rispetto al 2021 è del -16%.

Le donne sia tra i lavoratori (89%) che tra i datori di lavoro (57%) rappresentano la quota maggioritaria.

Nel 2024 il numero degli stranieri tocca il minimo della serie (poco più di 560 mila lavoratori), mentre rimane in linea con gli anni precedenti il numero degli italiani con 257 mila lavoratori.

Continua a crescere la presenza di italiani nella forza lavoro dei domestici, erano il 25% nel 2015 sono il 31% nel 2024.

Nel 2024 la percentuale della tipologia badante rispetto al totale sale al 51%, superando per la prima volta quella della tipologia colf.

Grazie



www.safacli.com